

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE - DISTRETTO SCOLASTICO N. 53
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"

Codice Meccanografico FRIS00800X

Codice fiscale 92053090608 e-mail fris00800x@istruzione.it - pec fris00800x@pec.istruzione.it

Tel.: 0775-210805 / 0775-855027 Viale Roma n.69 – 03100 FROSINONE

ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, DPR 323/98; art 10 O.M. n.55 22/03/2024)

CLASSE 5H

INDIRIZZO

" INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY "

Docente Coordinatore: Prof.ssa CROCCA DANIELA

INDICE:

1. PROFILO DI USCITA DEL CORSO DI STUDI

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- 2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

3. PERCORSO FORMATIVO

- 3.1 CONTENUTI
- 3.2 METODI
- 3.3 STRUMENTI, MEZZI E RISORSE
- 3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- 3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

7. L'ESAME DI STATO

- 7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO
- 7.2 CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATI

Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta

Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato 3: Griglia di valutazione colloquio

Allegato 4: Programmi Svolti e Relazioni finali

**Allegato 5: Relazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
"PCTO"**

Allegato 6: Simulazioni

1 PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE:

C - 13 INDUSTRIE TESSILI

C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO;

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI:

TESSILE, ABBIGLIAMENTO.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO specifici dell'Indirizzo

I risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo in termini di competenze sono:

Competenza n. 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
Competenza n. 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto
Competenza n.3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
Competenza n.4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
Competenza n.5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
Competenza n. 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
Competenza n. 7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti:12

Provenienza stessa scuola: 11

Promozione classe precedente: 12

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: 0

Studenti che hanno seguito l'intero anno scolastico: 12

Residenza: Frosinone e comuni limitrofi

Alunni totali BES: 0

Alunni con disabilità: 1

Candidati Esterni:1

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VH è composta attualmente da 12 studenti di cui 12 femmine.

Le studentesse provengono tutte tranne una dalla classe IV H dello scorso anno scolastico, risultato di un gruppo classe che è rimasto invariato rispetto agli ultimi tre anni, mentre una studentessa proviene dal Centro di Formazione.

Il gruppo classe ha un comportamento conforme al loro livello di consapevolezza delle regole della vita scolastica con un appropriato rispetto dei ruoli.

Buona parte delle alunne partecipa al dialogo educativo, seguendo le indicazioni dei docenti in modo collaborativo e propositivo soprattutto per le discipline di indirizzo. Svolgono le attività che vengono loro assegnate rispettando le modalità e i tempi fissati.

I ritmi e i livelli di apprendimento della classe sono eterogenei, alcune studentesse non hanno mostrato il conseguimento di risultati pienamente sufficienti.

Le studentesse, nonostante alcune oggettive difficoltà riferite agli anni precedenti, hanno mostrato un'adeguata capacità adattiva.

La maggior parte delle studentesse si è distinta nei progetti di indirizzo e nei percorsi PCTO comprovando così la capacità di saper trasferire le competenze acquisite nel corso degli studi.

In questo ultimo anno, le studentesse, seppur in modo discontinuo, sono migliorate nello sviluppo della propria preparazione didattica e della maturazione personale. Alcune, in modo meno partecipe, hanno mostrato difficoltà a colmare le lacune pregresse. L'andamento del secondo periodo di attività didattica ha registrato dei miglioramenti e progressi per le alunne anche se è presente una significativa distinzione e una inevitabile differenziazione di interessi nelle varie discipline.

L'orario delle lezioni ha permesso uno svolgimento delle attività in modo continuo e regolare favorendo una didattica efficace basata su strategie atte al recupero delle eventuali carenze, al miglioramento ed al consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite e alla valorizzazione delle eccellenze.

I docenti del C.d.C. si sono costantemente impegnati a costruire un percorso di apprendimento diversificato e spesso trasversale, cercando di coinvolgere e stimolare le studentesse con attività significative, produttive, mirate e calibrate.

È stato necessario spronare solo una parte della classe a un impegno e partecipazione commisurati al raggiungimento di un'adeguata preparazione per l'Esame di Stato che dovranno affrontare.

In definitiva la classe presenta una preparazione mediamente discreta: una parte delle allieve, dotate di capacità logiche e di predisposizione alla rielaborazione critica, sempre attive nel lavoro in classe e in quello individuale, dotate di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, ha ottenuto un profitto buono in tutte le discipline; un gruppo meno numeroso, meno

costante nell'impegno e nella partecipazione, ha conseguito risultati in generale sufficienti. La frequenza, è stata nel complesso continua fatta eccezione per un numero limitato di studentesse. Il comportamento, si è rivelato adeguato per tutto il corso dell'anno scolastico. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità, collaborazione e rispetto, sono avvenuti in presenza, in orario antimeridiano e in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia rendendo il dialogo educativo ancor più significativo.

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA			COMMISSARI Interni
		III	IV	V	
SAVO CRISTINA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X	
RAMUNTO MICHELA	SOSTEGNO	X	X	X	
CROCCA DANIELA	LAB.TECN. ED ESERCITAZIONI	X	X	X	X
VIGNOLA FRANCESCO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			X	
FUNARI MIRIAM	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE- ITP			X	
DI RENZI STEFANIA	LINGUA ITALIANA E STORIA	X	X	X	
PISTOLESI DANIELA	LINGUA INGLESE E MICROLINGUA	X	X	X	
SALTARELLI PINA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI	X	X	X	X
SCACCIA MARIA LUCIA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI- ITP	X	X	X	
MINOTTI ELVIRA	MATEMATICA	X	X	X	
ARCI CARLA	TEC. DISTR. MARKETING			X	
VITATERNA LAURA	STORIA DELLE ARTI APPLICATE			X	X
FRAIOLI ADA ANTONIA	STORIA DELLE ARTI APPLICATE-ITP	X	X	X	
FRIANO GAETANO	IRC			X	

2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

Grado di preparazione e profitto	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse	Impegno
DISCRETO	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO

3. PERCORSO FORMATIVO: CONTENUTI, METODI, MEZZI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CONTENUTI

Per i contenuti si rimanda al percorso didattico disciplinare e ai programmi svolti che sono stati condivisi con gli studenti.

3.2 METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussione guidata;
- Scoperta guidata;
- Simulazioni;
- Discussioni finalizzate alla formulazione di ipotesi di soluzione di problemi;
- Cooperative Learning;
- Stimolazione continua tendente ad associare le nuove conoscenze ed abilità a quelle già acquisite, favorendo negli allievi una visione interdisciplinare dell'apprendimento attraverso la costruzione di personali mappe cognitive.

3.3. STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

- libri di testo in adozione;
- testi specifici e/o monografici reperibili nella biblioteca di Istituto;
- materiale vario fornito dall'insegnante;
- sussidi audiovisivi;
- laboratori multimediali;
- visite guidate legate ad attività didattiche specifiche;
- viaggi di istruzione di integrazione culturale;
- stage;
- G Suite for Education, Skype;
- incontri con esperti (conferenze integrate);
- manifestazioni culturali promosse da enti o associazioni nell'ambito del territorio;

- I.D.E.I.: recupero da effettuare all'interno delle attività curriculari di ciascuna disciplina.

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si è articolato attraverso tre modalità diverse di intervento:

- Valutazione diagnostica;
- Valutazione formativa;
- Valutazione sommativa.

Sono state effettuate almeno n. **2** prove di verifica orali e n. **2** scritte, grafiche o pratiche quadrimestrali.

Tipologia delle prove di verifica scritte:

- prove oggettive strutturate: vero/falso, a risposta multipla: completamento, corrispondenze;
- prove semi-strutturate: domande strutturate, riassunti, prove di comprensione, simulazioni di casi, elaborazione progetti didattici, prove scritto-grafiche e prove pratiche;
- prove aperte: temi, relazioni, analisi testuale, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo.

Tipologia delle prove di verifica orali:

- Colloquio;
- Discussioni guidate;
- Interventi;
- Esposizioni alla classe dei risultati dei lavori di gruppo.

3.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

- Conferenze con esperti esterni
- Progetti inerenti imprese del settore
- Progetto Cinema
- Eventi elencati successivamente nel prospetto "Bilancio competenze PCTO"
- Didattica Orientativa
- Supporto per realizzazione e inserimento "Capolavoro"

4. EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il percorso di Educazione civica realizzato dalla classe V sez H in questo anno scolastico ed avviato dal terzo anno di corso, è stato elaborato tenendo ben presente le finalità indicate della Legge introduttiva dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (L. n. 92/2019), ossia *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1).

Il Consiglio di classe ha pianificato le attività tenendo conto dei risultati di apprendimento indicati nell'Integrazione al Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, e specificati nei seguenti termini:

COMPETENZE GENERALI	COMPETENZE OPERATIVE
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.	Saper analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, produttivo ed associativo del proprio territorio.	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
Comprendere il linguaggio e la logica interna delle discipline, riconoscendone l'importanza di influire sullo sviluppo e qualità della propria esistenza sia a livello individuale che sociale.	Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tutela dei propri diritti e dei propri doveri, dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione digitale.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni pratiche e problematiche.

Le predette competenze hanno fatto da sfondo all'elaborazione dei traguardi/risultati di competenza indicati nell'Unità di Apprendimento elaborata dal Consiglio di Classe per l'insegnamento della disciplina, più avanti descritte.

Oltre alle competenze sopra indicate, arricchite da quelle indicate nell'All. C delle Linee guida previste dal D.M. n. 35/2020 relative al PECUP proprio per l'Educazione civica, sono altresì specificati nella U.d.A., gli obiettivi di apprendimento che si sono intesi sviluppare, in termini di conoscenze ed abilità.

MATERIE COINVOLTE

Il Consiglio di classe nella seduta del 18/10/2023 ha deliberato il seguente quadro orario, delineando le tematiche a carattere trasversale da indicare nell'Unità di Apprendimento ed individuando come Coordinatore di classe per l'Educazione civica il prof.ssa FUNARI MIRIAM

QUADRO ORARIO DISCIPLINE CURRICOLARI COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I QUADRIMESTRE		
Disciplina	Ore	Docente
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	2	ARCI CARLA
ITALIANO	3	DÌ RENZI STEFANIA
MATEMATICA	5	MINOTTI ELVIRA
IRC	3	FRIANO GAETANO
II QUADRIMESTRE		
SCIENZE MOTORIE	3	SAVO CRISTINA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	6	VIGNOLA FRANCESCO
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	5	VITATERNA LAURA
S.T.A.M.P.P.T	6	SALTARELLI PINA
Totale ore	33	

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Per l'elaborazione della U.d.A. i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina – come indicato nel Curricolo d'Istituto – hanno tenuto conto della specificità del percorso di studio cercando, nello stesso tempo, di affrontare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, del loro contesto territoriale e della loro realtà di appartenenza, partendo sempre dai principi contenuti nella nostra Carta costituzionale.

Si sono pertanto privilegiati contenuti capaci di suscitare l'interesse degli studenti, utilizzate metodologie didattiche utili a far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, applicati strumenti di verifica maggiormente centrati nella valutazione delle competenze acquisite.

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche ed individuato gli obiettivi di apprendimento da raggiungere come risultanti dalla U.d.A. e sotto riportate:

U.D.A. IL CAMBIAMENTO (I e I quadrimestre)

TRAGUARDI

COMPETENZE (D.M. n. 35/2020 - Linee guida Ed. Civica – All. C)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONOSCENZE

Lo studente dovrà conoscere:

- I principi fondamentali della Costituzione, la libertà di associazione, gli organi dello Stato, la storia dei partiti politici
- La dignità del lavoro
- La tutela dell'ambiente
- Il Codice Wada antidoping- il comportamento antisportivo, il fair play
- E-Fashion e nuova era dello sviluppo sostenibile
- Calcolo della percentuale delle terre emerse e rendere le alunne consapevoli del loro ruolo di cittadine informate, mediante la lettura, sui mezzi digitali, di grafici e percentuali relativi a problematiche legate al rispetto per l'ambiente
- La moda, la tutela e salvaguardia del Made in Italy. I beni culturali

ABILITÀ

Attivare le capacità sia linguistico-espressive che logico-interpretative per comprendere la realtà ed operare nei contesti di riferimento.

Comprendere i legami esistenti tra l'esperienza quotidiana e le diverse conoscenze acquisite.

Valutare consapevolmente le dinamiche relative al funzionamento dello Stato e agli obiettivi di sviluppo Sostenibili.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale del percorso di educazione civica realizzato nell'ambito delle singole discipline, i docenti hanno tenuto conto dei criteri indicati nella rubrica sotto riportata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE				
LIVELLI/ TRAGUARDI	CONOSCENZE ED ABILITÀ	SVOLGIMENTO DEL COMPITO	SITUAZIONI/ PENSIERO CRITICO	CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA
Base 6	Se guidato dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Svolge compiti semplici	Livello sufficiente in situazioni note e ripetute	Adotta decisioni per raggiungere l'obiettivo
Intermedio 7-8	Dimostra di sapere utilizzare agevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	Livello adeguato in situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
Avanzato 9-10	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	Livello soddisfacente in situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Per la valutazione del comportamento di ogni singolo studente, così come indicato nell'All. A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22.6.2020), il Consiglio di classe si è avvalso, in sede di scrutinio intermedio e finale, della Rubrica sotto riportata approvata in sede collegiale (2.12.2020).

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE MEDIOCRE 4-5	LIVELLO BASE PIU' CHE SUFFICIENTE 6-7	LIVELLO INTERMEDIO BUONO 8	LIVELLO AVANZATO OTTIMO 9-10
INDICATORI/CRITERI				
<p>COSTITUZIONE</p> <p>1. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e prescritti dalle norme.</p> <p>2. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>3. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>1. Mantenere comportamenti rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>1. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>2. Rispettare la riservatezza dei dati e l'identità digitale propria e degli altri.</p> <p>3. Collaborare e interagire positivamente con gli altri, anche nell'utilizzo delle tecnologie digitali, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>- L'alunno <i>non sempre adotta</i> comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, richiedendo a volte i richiami degli adulti.</p> <p>- <i>Acquisisce</i> consapevolezza della inadeguatezza dei propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli civicamente auspicati, solo dietro sollecitazione degli adulti.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> in genere comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e <i>mostra</i> di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le sue riflessioni personali.</p> <p>- <i>Assume</i> le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Assume</i> con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Mostra</i> capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi.</p> <p>- <i>Apporta</i> contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p> <p>- <i>Si assume</i> responsabilità verso il lavoro, le altre persone, e la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rispondono all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea. Tali direttive, definite nel “Quadro delle qualifiche europee”, sono espressione del riconoscimento della persona umana come membro attivo in una società in continua evoluzione. Tale metodologia didattica consente di completare il percorso di studi alternando periodi di lavoro a quelli scolastici con lo scopo di:

- Motivare e orientare gli studenti
- Diffondere la cultura del lavoro
- Stimolare la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi al fine di realizzare una proficua integrazione tra scuola e mondo del lavoro, in stretta relazione con le esigenze del territorio.

Essi vengono inseriti nel curriculum scolastico degli alunni delle classi III, IV e V con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire il processo di orientamento degli studenti
- Permettere agli studenti di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro
- Acquisire capacità lavorative
- Imparare Facendo (learning by doing)
- Rispondere alle esigenze del territorio
- Migliorare l'autovalutazione.

Nel corso degli anni scolastici l'Istituto ha stipulato apposite convenzioni con le diverse strutture – aziende pubbliche e private del territorio ed ha organizzato stage di lavoro, in alternanza con le lezioni curricolari. Le studentesse sono state inserite, quindi, in vere e proprie attività di formazione al lavoro presso le strutture del settore convenzionate.

Le studentesse, durante il periodo di PCTO, sono state seguite sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico (docente) che hanno mantenuto sistematicamente contatti collaborativi per monitorare l'attività svolta dagli alunni stessi. Tali esperienze lavorative (stage) hanno dato la possibilità alle alunne di confrontarsi con la realtà delle strutture specifiche del settore e di approfondire le competenze acquisite teoricamente a scuola.

Durante l'intero percorso scolastico, tutte le alunne hanno effettuato il tirocinio presso le strutture presenti sul territorio (come si evince dalla relazione di accompagnamento al Documento Allegato 5).

Inoltre tutte le studentesse hanno potuto assistere ad interessanti conferenze tenute a scuola da esperti esterni riguardanti argomenti di attualità e sicuramente utili per il loro percorso lavorativo e hanno altresì partecipato con molto interesse ad attività e progetti laboratoriali.

- Esperienze laboratoriali “Capsule Collection” A.S.: 21/22 - 22/23 - 23/24.
- Lectio Magistralis di Storia del Costume, dei beni culturali e del costume ciociaro che è bene “demoetnoantropologico” da conoscere, conservare e valorizzare”
- Progetto PNRR “Modellista CAD”
- Visite didattiche: Museo Galleria Borghese (Roma); Boutique Dolce&Gabbana con staff trainer; Museo del tessuto “San Leucio” (Caserta); Castello di Limatola (Caserta); Piazza di Spagna (Roma); Udienza penale corte di Assise -Tribunale di Frosinone; Accademia di Belle Arti di Frosinone.
- Webinar “Lancio e introduzione al contest innovativo: La Transizione Alimentare” (Startupper School Academy – Lazioinnova);
- Incontri: “FORZE ARMATE”; “CENTRO ANTIVIOLENZA FAMMI RINASCERE”; GIORNATA MONDIALE PER LA SICUREZZA IN RETE - Cuoriconnessi Safer-internet day.
- Sfilate di Moda: Christmas Day A.S. 21/22 (Frosinone); Principesse moderne 2023 (Frosinone); La notte degli Angeli 2023(Fontana Liri); Angeloni Airlines 2024(Frosinone).
- Orientamento in entrata: Open Day; Open Night e Mini Stage.

6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

PERCORSI DIDATTICO DISCIPLINARI

Scansione dell'Anno Scolastico 2023/2024: Quadrimestrale

DISCIPLINA: TECN. DI DISTRIB. E MARKETING – E. CIVICA DOCENTE: ARCI CARLA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>L'Impresa tessile italiana e il prodotto moda</p> <p>Il marketing e l'ambiente di marketing</p> <p>I mercati di consumo e il comportamento del consumatore, le ricerche di marketing, la segmentazione di mercato e il posizionamento.</p> <p>Il marketing operativo.</p> <p>Il prodotto, il prezzo, la distribuzione e la promozione</p> <p>Gli strumenti di comunicazione e il marketing relazionale</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: La gestione del risparmio Il presidente del Governo e della Repubblica</p>	<p>Conoscere le caratteristiche del prodotto moda.</p> <p>Conoscere la definizione di marketing, il concetto di mercato, i principi guida del marketing, il concetto di marketing strategico ed operativo</p> <p>Conoscere le dinamiche che influenzano il comportamento del consumatore.</p> <p>Saper spiegare il ruolo delle ricerche di marketing.</p> <p>Conoscere il concetto di prodotto e la definizione di marca.</p> <p>Conoscere gli aspetti della determinazione del prezzo e le caratteristiche che influenzano la politica dei prezzi. Le strategie di prezzo e la formulazione.</p> <p>Conoscere gli aspetti della distribuzione e il concetto di promozione.</p> <p>Conoscere i principali aspetti che caratterizzano la relazione e la comunicazione con il consumatore</p>	<p>Libro di testo. Dispense e fotocopie a tema.</p> <p>Discussione su casi concreti osservati nel settore della moda.</p> <p>Laboratorio informatico per ricerche e approfondimenti. LIM</p> <p>Google suite for education.</p>	<p>Lezioni frontali con discussione e rielaborazione dei concetti, applicandoli alla realtà commerciale attuale.</p> <p>Approfondimento sulle dinamiche attuali del mondo della distribuzione e del marketing.</p> <p>Analisi delle diverse strategie proposte nel settore moda.</p>	<p>Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.</p> <p>Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei livelli di partenza e del percorso di miglioramento svolto dall'alunno, l'interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Conoscere il proprio corpo: Anatomia, Fisiologia e Patologia del Sistema Nervoso, Endocrino- Correlazioni tra i Sistemi.</p> <p>Conoscere e saper applicare i principi della biomeccanica del movimento.</p> <p>Acquisire concetti di prevenzione delle principali patologie correlate alla sedentarietà.</p> <p>Doping- correlazioni tra sistemi e concetti appresi.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Principi del Fair Play e comportamento antisportivo ARTICOLO 186 CDS.</p>	<p>Acquisizione di competenze specifiche disciplinari e competenze trasversali.</p> <p>Saper applicare i concetti acquisiti attraverso strategie di problem solving.</p>	<p>Strumenti didattici multimediali, libri di testo e programmi specifici multimediali (App dedicate).</p> <p>Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi codificati e non.</p>	<p>Lezioni frontali, didattica inclusiva (attività fisica adattata alla diversabilità), flipped classroom, problem solving, brainstorming.</p> <p>Condivisione degli obiettivi, rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>Metodo analitico e deduttivo.</p>	<p>Verifiche con domande a risposta multipla e aperta, elaborati personali, prove pratiche e colloqui.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>L'Età del positivismo: naturalismo e verismo. Poesia e romanzo nell'età del Decadentismo italiano ed europeo</p> <p>Il simbolismo francese e italiano</p> <p>Percorsi tematici e ritratti di autori del Decadentismo.</p> <p>La crisi di identità e la frantumazione della personalità negli autori del Novecento.</p> <p>La tragedia della guerra nella testimonianza dei poeti del Novecento.</p> <p>Ed. Civica Le conquiste delle donne lavoratrici</p>	<p>Arricchimento e consolidamento delle attività linguistiche.</p> <p>Consolidamento delle competenze di analisi e di sintesi.</p> <p>Capacità di espressione scritta in forma chiara, corretta, organica e articolata.</p> <p>Capacità di cogliere lo sviluppo del pensiero, della poetica e del gusto di un autore attraverso la sua produzione. Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.</p>	<p>Colloqui e domande sui testi analizzati.</p> <p>Tema, analisi del testo, saggio breve.</p>	<p>Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.</p> <p>Potenziamento dei fattori volitivi.</p> <p>Stimolo ai rapporti interpersonali nel gruppo classe.</p> <p>Attualizzazione contenuti tematici proposti.</p>	<p>Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Tema, saggio breve.</p> <p>Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre di quanto sopra elencato, anche di rilevamenti concernenti l'area socio-affettiva (attenzione ed interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
L'età giolittiana. Dalla prima guerra mondiale all'età dei totalitarismi. Fascismo, nazismo e stalinismo a confronto. Gli Stati Uniti dagli anni Venti agli anni Cinquanta. La seconda guerra mondiale e gli anni della guerra fredda. L'Italia repubblicana.	Acquisire capacità di mettere in relazione gli eventi storici. Acquisizione di termini e concetti propri della disciplina. Riconoscere e analizzare le trasformazioni sociali ed economiche. Cogliere le differenze tra i sistemi democratici e quelli totalitari.	Colloqui e domande sui testi analizzati.	Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Potenziamento dei fattori volitivi. Stimolo ai rapporti interpersonali nel gruppo classe. Attualizzazione contenuti tematici proposti	Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre di quanto sopra elencato, anche di rilevamenti concernenti l'area socio-affettiva (attenzione ed interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.

DISCIPLINA: MATEMATICA – E. CIVICA

DOCENTE: MINOTTI ELVIRA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI I E II GRADO INTERE E FRATTE	Consolidare le conoscenze propedeutiche per lo studio di funzione	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale. Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
CONCETTO DI FUNZIONE	saper definire e classificare una funzione reale di variabile reale	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale. Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
POSITIVITA' E NEGATIVITA'- INTERSEZIONE CON GLI ASSI	saper studiare il segno di una funzione. Trovare i punti di intersezione con gli assi.	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale. Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
CONCETTO DI LIMITE	calcolo dei limiti Asintoti orizzontali e verticali	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale. Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
CONCETTO DI DERIVATA	Calcolo delle derivate di semplici funzioni. Algebra delle derivate.	libri di testo. appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale	didattica frontale. Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
GRAFICO DI UNA FUNZIONE	Disegno del grafico di una funzione razionale intera e fratta.	Appunti dell'insegnante. Lavagna multimediale. Elaboratore grafico DESMOS	didattica frontale. Interazione con gli alunni tramite esercizi alla lavagna.	scritta e orale, con problemi ed esercizi
EDUCAZIONE CIVICA SCIoglimento DEI GHIACCIAI	Sensibilizzare circa i problemi ambientali legati al riscaldamento globale.	Appunti dell'insegnante. Ricerche su internet.	Didattica frontale. Confronto e discussione in classe.	Orale

MISURE DI AREE E VOLUMI				
CALCOLO DELLE TERRE SOMMERSE				

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE

DOCENTE: CROCCA DANIELA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Conoscere e saper applicare le tecniche di costruzione grafica e/o digitale, piazzamento e assemblaggio degli abiti, delle giacche e dei cappotti.</p> <p>Conoscere e saper applicare le regole per lo sviluppo delle taglie dei modelli manualmente e con il CAD.</p> <p>Conoscere le tecniche di osservazione del figurino per la fattibilità tecnica.</p> <p>Conoscere le tecniche di lettura del disegno in piano per l'elaborazione delle trasformazioni tecnico- grafiche.</p> <p>Conoscere ed eseguire le operazioni relative alla realizzazione di capi finiti utilizzando il metodo artigianale e industriale.</p>	<p>Saper realizzare cartamodelli e prototipi con trasformazioni nuove di capi spalla e di abiti eleganti, nel rispetto delle fasi, dei tempi e delle regole della lavorazione artigianale ed industriale.</p> <p>Saper posizionare il cartamodello sul tessuto.</p> <p>Utilizzare i macchinari e i software di settore.</p>	<p>Libri di testo, sussidi audiovisivi, software dedicati (3d, Cad...), macchinari industriali (lineare, taglia e cucì...) e strumenti didattici multimediali.</p>	<p>Lezione frontale, lezione /applicazione, brainstorming, problem solving e cooperative learning.</p>	<p>Prove a risposta aperta, test a scelta multipla, elaborati grafici e/o pratici, simulazioni di casi e colloqui.</p>

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Esperienza del sacro.</p> <p>Classificazione delle religioni.</p> <p>Religione e arte.</p> <p>Distribuzione delle religioni nel mondo: religioni orientali e religioni occidentali.</p> <p>Il genocidio del popolo ebraico.</p> <p>Le scelte etiche: inizio e fine vita.</p> <p>Religione di Stato e Stato laico: i confini difficili.</p> <p>Ed. Civica</p> <p>I principi del volontariato.</p> <p>Le Agenzie che operano nel volontariato</p>	<p>Apprezzare i valori espressi in ogni forma di credo; sviluppare una capacità di ascolto più attenta e saper evidenziare gli elementi specifici e i messaggi universali delle religioni.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e multietnico.</p> <p>Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e dare valore ai propri comportamenti.</p>	<p>Libro di Testo.</p> <p>Dispense.</p> <p>Sussidi audiovisivi</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione partecipata.</p> <p>Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi).</p> <p>Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione..).</p>	<p>Colloquio.</p> <p>Discussioni guidate.</p> <p>Interventi.</p> <p>Elaborazione power point.</p>

DISCIPLINA: TECNOLOG. APP. MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI-E. CIVICA

DOCENTE: SALTARELLI PINA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Le innovazioni in campo Tessile.</p> <p>Le nuove materie prime e nanofibre.</p> <p>Tessili e Tecnici.</p> <p>Abbigliamento da lavoro e per lo sport.</p> <p>Preparazione del capo per la vendita. I trattamenti sul capo.</p> <p>Qualità di processo e di prodotto. Enti e</p>	<p>Conoscere materie prime utilizzate in campo tessile.</p> <p>Comprendere le diverse fasi e operazioni dalla filatura alla confezione.</p> <p>Comprendere e illustrare le caratteristiche dei diversi prodotti tessili in relazione al loro uso e funzione sociale.</p>	<p>Libro di testo.</p> <p>Dispense e fotocopie a tema.</p> <p>Discussione su casi concreti osservati nel settore della moda.</p> <p>Laboratorio informatico per ricerche e approfondimenti.</p> <p>LIM</p> <p>Google suite for education.</p>	<p>Lezioni frontali con discussione e rielaborazione dei concetti, applicandoli alla realtà produttiva attuale.</p> <p>Approfondimento sulle dinamiche attuali del mondo della produzione e trasformazione dei tessuti, fino alla produzione del prodotto per la commercializzazione.</p>	<p>Verifiche orali e scritte, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.</p> <p>Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei livelli di partenza e del percorso di miglioramento svolto dall'alunno,</p>

<p>sistemi di gestione della qualità.</p> <p>Operare nel settore tessile, lavorare in sicurezza.</p>	<p>Descrivere i principali trattamenti che vengono effettuati su un capo. Conoscere e illustrare il significato delle etichette sui diversi capi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche e gli obiettivi del controllo di qualità e i sistemi di gestione della qualità.</p>			<p>l'interesse per la disciplina, impegno e comportamento in classe durante le attività didattiche, partecipazione attiva al dialogo educativo) e le abilità di studio.</p>
--	---	--	--	---

DISCIPLINA: INGLESE – E. CIVICA

DOCENTE: PISTOLESI DANIELA

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Colours shapes and silhouettes.</p> <p>Markets and levels of fashion.</p> <p>Types of garments: tops and shirts, skirts, trousers, dresses and suits.</p> <p>Famous fashion designers</p> <p>Ed. Civica: Bloggers, influencers and instagrammers</p>	<p>Conoscere il significato dei colori e comprenderne l'impiego nel disegno della moda.</p> <p>Riconoscere le linee e le forme principali.</p> <p>Apprendere il lessico specifico relativo ai principali capi di abbigliamento ed esaminarne le caratteristiche.</p> <p>Leggere ed ascoltare fashion designers noti al pubblico che parlano del loro lavoro.</p> <p>Il tema pone spunti per riflettere sulla sicurezza in rete</p>	<p>Libro di testo Lavagna, cd audio, computer</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>True of false? Reading comprehension Complete the sentences Fill in the blank Answer the questions</p>

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PROD. - E. CIVICA

DOCENTE: VIGNOLA FRANCESCO

DOCENTE ITP: FUNARI MIRIAM

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Linguaggi della Moda: Stile e Design. Moda e Arte, Cinema, Letteratura</p> <p>Icone della moda nel '900: Romanticismo, Art Nouveau, Futurismo, Surrealismo, Moda</p>	<p>Conoscere la Storia della Moda del '900</p> <p>Conoscere gli stili e stilisti del Novecento</p> <p>Conoscere i criteri progettuali per sviluppare un tema di una collezione moda</p> <p>Conoscere gli strumenti specifici del</p>	<p>Libro di testo: Il Prodotto Moda Manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione vol.5</p> <p>Riviste specializzate e di settore</p>	<p>Lezione Frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione-applicazione</p> <p>Esercitazioni grafiche individuali e di gruppo. Disegno per la Moda</p> <p>Ricerche degli Stilisti del Novecento.</p>	<p>Esercizi</p> <p>Ricerca</p> <p>Elaborati di disegno e progettazione della moda</p> <p>Prova pratica</p>

Hippie Moda Punk e Grunge Progetto e produzione del prodotto moda: Ideazione della collezione, Progettazione creativa e tecnica, presentazione della collezione Grafica digitale per la moda Moodboard e figurino con l'utilizzo di Photoshop Educazione Civica Ecomoda / E-Fashion	settore T/A Saper usare il linguaggio specifico della disciplina Saper usare gli strumenti presenti in laboratorio di disegno e progettazione modellistica e confezione Saper usare le tecniche artistiche in funzione all'estetica dei capi di abbigliamento Saper tradurre l'idea stilistica di un capo o di una collezione seguendo le fasi della progettazione creativa e tecnica Conoscere metodi tecnico pratici per la realizzazione del prodotto moda.	Fotocopie Strumenti multimediali e informatici (LIM) Sussidi audiovisivi Materiali e strumenti di settore Laboratori: di Disegno, Informatica Progettazione, Moda e Costume.	Esercitazione di ideazione progettuale sui temi della moda con produzione: mood board, schizzi, figurino d'immagine, cartella colore, tessuti. Esercitazione sui casi pratici del prodotto moda. Sperimentazione stilistica sui linguaggi della moda.	
--	--	---	---	--

**DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE - E. CIVICA DOCENTE: VITATERNA LAURA
DOCENTE ITP: FRAIOLI ADA ANTONIA**

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Le Città della Moda I Linguaggi della Moda Icane della Moda Prima metà del '900 Art Nouveau La Belle Epoque Anni Dieci Orientalismo della moda Il Futurismo Le donne e la guerra Anni Venti L'abito Moderno Coco Chanel Anni '30 Moda e Autarchia Il Surrealismo Anni '30 e '40 Hollywood Italia Icane della moda del Secondo Novecento Anni '50 Il New Look Anni '60 Le Controculture giovanili	Conoscere la Storia della Moda del '900 e dell'800 Conoscere le Città e i linguaggi della moda. Conoscere gli stili e stilisti del Novecento Conoscere i criteri progettuali per sviluppare un tema Conoscere gli strumenti specifici del settore T/A Saper usare il linguaggio specifico della disciplina Saper usare gli strumenti presenti in laboratorio di disegno e progettazione modellistica e	Libro di testo: Il Tempo del Vestire 3 Il Prodotto Moda Riviste specializzate e di settore Fotocopie Strumenti multimediali e informatici (LIM) Sussidi audiovisivi Materiali e strumenti di settore Laboratorio di Disegno, Progettazione, Moda e Costume	Lezione Frontale Lezione partecipata Lezione-applicazione Esercitazioni grafiche individuali di attuazione delle arti applicate al disegno per la Moda. Riassunti sul quaderno Moda con compilazione schede e mappe sintetiche periodi storici. Ricerca degli Stilisti del Novecento. Ideazione sui temi della moda con proposte di attuazione grafica Sperimentazione ed esercitazione sui casi pratici del prodotto moda e sui processi produttivi. Corrispondenze tra Storia delle Arti Applicate ai casi	Colloquio Orale Simulazioni di Colloquio d'Esame Simulazioni Scritto-Grafica Prove a risposta aperta Quesiti Esercizi Ricerca Elaborati di analisi elementi iconografici con il disegno professionale Prova scritto-grafica e pratiche grafiche

<p>Milano: Stilismo e Industria Roma: alta moda Anni '70 Londra: Moda Punk Anni '80 Milano: Il Made in Italy Parigi: Haute Couture New York: Lo Sport Chic Tokyo e Anversa Anni '90 Minimalismo Metropolitano Tendenze Giovanili e Vintage ED. CIVICA Il Made in Italy la tutela e la salvaguardia - I Beni Culturali Bellezza e Costituzione art.1 Cultura e Creatività art. 9</p>	<p>confezione Saper usare le tecniche artistiche in funzione all'estetica dei capi di abbigliamento Saper tradurre l'idea stilistica di un capo Conoscere metodi tecnico pratici per la realizzazione del prodotto moda.</p>		<p>pratici di Modellistica/ Confezione sperimentazione dei moduli corrispondenti</p>	
--	--	--	--	--

7. L'ESAME DI STATO

7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nel corrente anno scolastico 2023-2024 le prove relative all'esame di Stato sono svolte ai sensi dell'OM 55 del 22-03-2024.

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta che verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati, e da un colloquio.

La Prima prova scritta ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In data 22/04/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (Allegato 6 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

La Seconda prova scritta d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

In data 23/04/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (allegato 6 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

Il Colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. È stata svolta una simulazione della prova orale in data 07/05/2024, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 22 della O.M. 55 del 22.03.2024.

7.2 CREDITO SCOLASTICO

- Secondo quanto previsto dall'art. 11 della OM n.55 del 22 marzo 2024 ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito

scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

- Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico:

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

MEDIA DEI VOTI	III anno	IV anno	Vanno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto, in sede di scrutinio finale, della media dei voti conseguiti che indicherà la banda di oscillazione relativa alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.


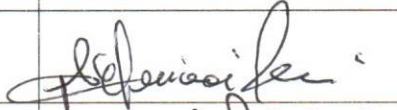
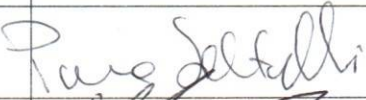

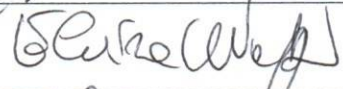
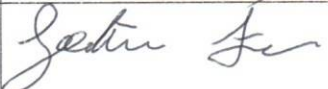
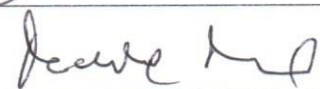
Il c.d.c. attribuirà il punteggio della banda di oscillazione, massimo o minimo, secondo i criteri riportati in tabella "Criteri per l'attribuzione del valore minimo o massimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione" deliberati dagli OO.CC competenti:

Criteri per l'attribuzione del valore massimo o minimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione		
Criteri per l'attribuzione del massimo della banda	All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti pari o superiore all'intermedio decimale (0,5) e in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:	1. Frequenza assidua (almeno 85% delle ore curricolari)
		2. Interesse, impegno e partecipazione adeguato al dialogo educativo (voto di comportamento pari o superiore a 8/10)
		3. Partecipazione ad almeno una delle seguenti attività progettuali della scuola: A. Stage/PCTO in Italia o all'Estero con massimo profitto; B. Attività concorsuali, inerenti l'indirizzo di studio; C. Partecipazione ad almeno uno dei Progetti di Istituto NON obbligatori; D. Partecipazione effettiva agli Organi Collegiali (rappresentanti di Classe e/o rappresentanti G.E. o C.I. o Consulta Provinciale)

		<p>4. Presentazione di “esperienze formative” scolastiche o extrascolastiche congruenti con le finalità proprie del corso di studi, tra cui rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ICDL, Certificazione DELF e/o Certificazioni Trinity e/o Certificazioni DELE, Certificazioni HACCP, Attività Sportiva ad alto livello (Regionale o Nazionale), Attività di Volontariato, Concorsi inerenti le finalità proprie del corso di studi
<p>Criteri per l'attribuzione del minimo della banda</p>	<p>All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più basso è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti inferiore all'intermedio decimale (0,5) in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:</p>	<p>1. Frequenza irregolare assenze superiori al 15% delle ore curriculari (se non giustificate da motivi certificati)</p>
		<p>2. Interesse, impegno e partecipazione non sempre adeguati</p>
		<p>3. Ammissione con voto di Consiglio</p>
		<p>4. Voto di comportamento pari o inferiore a 7/10</p>

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5H

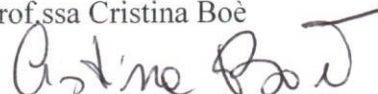
**Indirizzo: "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"
ARTICOLAZIONE "MODA E ABBIGLIAMENTO"**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SAVO CRISTINA	SCIENZE MOTORIE - Ed.CIVICA	
CROCCA DANIELA	LAB.TECN. ED ESERCITAZIONI	
VIGNOLA FRANCESCO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE Ed.CIVICA	
FUNARI MIRIAM	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE Ed.CIVICA - ITP	
DI RENZI STEFANIA	LINGUA ITALIANA E STORIA- Ed. CIVICA	
PISTOLESI DANIELA	LINGUA INGLESE E MICROLINGUA	
SALTARELLI PINA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI Ed.CIVICA	
SCACCIA MARIA LUCIA	TEC.MATERIALI E PROC. PRODUTTIVI Ed.CIVICA -ITP	
MINOTTI ELVIRA	MATEMATICA-Ed.CIVICA	
ARCI CARLA	TEC. DISTR. MARKETING-Ed.CIVICA	
VITATERNA LAURA	STORIA ARTI APPL.- Ed.CIVICA	
FRAIOLI ADA ANTONIA	STORIA ARTI APPL.- ITP	
FRIANO GAETANO	IRC-Ed.CIVICA	
RAMUNTO MICHELA	SOSTEGNO	

Frosinone, 06/05/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Boè



Il Consiglio di classe approva all'unanimità il predetto documento nella seduta tenutasi il 06/05/2024. Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni, tramite pubblicazione sul sito WEB.